

E-commerce: dal 1 luglio dazio di tre euro sui piccoli pacchi

Con avviso del 15 maggio 2026 l'Agenzia delle Dogane segnala le importanti novità in arrivo per il settore del commercio elettronico transfrontaliero: dal **1° luglio 2026** viene infatti soppressa la franchigia dai dazi all'importazione per le spedizioni di modesto valore, cioè quelle inviate direttamente da un Paese terzo a un consumatore nell'Unione europea e con valore intrinseco non superiore a **150 euro**.

In via temporanea, dal 1° luglio 2026 al 1° luglio 2028, su tali spedizioni si applicherà un **dazio doganale di 3 euro** per articolo, indipendentemente dal regime IVA utilizzato: IOSS, regime speciale o IVA ordinaria (art. 2 del Regolamento UE n. 2026/3821 del Consiglio, dell'11 febbraio 2026).

La misura opererà a prescindere dal tracciato dichiarativo impiegato, quindi anche per **H1, H6 e H7**.

Il nuovo prelievo è qualificato come **diritto doganale** (tipo tributo tributo A00) e in quanto tale è anche **soggetto a IVA**.

Contestualmente, l'ADM preannuncia l'eliminazione del codice regime aggiuntivo **C07**, oggi usato per attestare la franchigia doganale sulle spedizioni di modesto valore, mentre resteranno utilizzabili i codici **F48** per IOSS e **F49** per il regime speciale; per le operazioni assoggettate a IVA ordinaria sarà introdotto il nuovo codice **F53**.

L'intervento rientra nella più ampia riforma unionale dell'**e-commerce** e punta a rafforzare i controlli sulle spedizioni di basso valore, contrastare fenomeni fraudolenti e ristabilire condizioni di concorrenza più equilibrate per gli operatori europei.

(MF/ms)